

Comune di Capraia e Limite

Provincia di Firenze

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE **COPIA**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Delibera Numero 108 del 21/12/2012

Oggetto ESERCIZIO DA PARTE DELL'UNIONE DEI COMUNI DEL CIRCONDARIO EMPOLESE VALDELSA DELLA FUNZIONE INERENTE L'ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA LOCALE DEI SERVIZI SOCIALI ED EROGAZIONE DELLE RELATIVE PRESTAZIONI AI CITTADINI, SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART.118, IV CO. DELLA COSTITUZIONE. APPROVAZIONE DEGLI INDIRIZZI OPERATIVI PER ATTIVARE L'ESERCIZIO DELLA FUNZIONE A FAR DATA DAL 31.12.2012.

L'anno duemiladodici il giorno ventuno del mese di Dicembre alle ore 08:30 presso questa sede Comunale a seguito di apposito invito diramato dal Sindaco SOSTEGNI ENRICO, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

SOSTEGNI ENRICO	Sindaco	Presente
MARTINI ALESSANDRO	Vice Sindaco	Assente
BARTALUCCI EMANUELE	Assessore	Presente
CECCHI MARZIA	Assessore	Presente
ROSSI LUCA	Assessore	Assente

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale il Sig. ANZILOTTA PAOLA, Segretario

Presiede il Sig. SOSTEGNI ENRICO, Sindaco

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la L.R. 68 del 27/12/2011 recante norme sul sistema delle autonomie locali;

Visto l'art 52 della suddetta L.R. il quale prevede che l'Ente associativo costituito dai Comuni di Castelfiorentino, Capraia e Limite, Cerreto Guidi, Certaldo, Fucecchio, Gambassi Terme, Montatone, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Empoli e Vinci, di cui alla L.R. 29 Maggio 1997 n°38 (Istituzione Circondario Empolese Valdelsa) è riconosciuto, ad ogni effetto, quale Unione dei Comuni ed assegna ai Comuni stessi un anno per l'adeguamento dello Statuto alle disposizioni di cui alla L.R. 68/2011 di cui sopra;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n° 29 del 29/09/2012, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa, esecutiva come per legge;

Rilevato come, in ragione di quanto disposto dall'art 24 c.3 della LR 68/2011 il nuovo Statuto dell'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa è entrato in vigore nei termini previsti dalla LR 68/11 e dallo statuto medesimo;

Considerato come l'art 6 comma 2 dello Statuto stesso prevede l'effettivo esercizio da parte dell'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa delle funzioni fondamentali di:

- attività di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118 IV comma Cost.;
- attività di polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- attività di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi per tutti i comuni aderenti a fare data dal 31/12/12;

Richiamati in particolare gli articoli 8 e 31 del vigente Statuto;

Rilevato come i singoli Comuni sono tenuti a trasferire all'Unione dei Comuni le risorse finanziarie, strumentali ed umane, necessarie alla copertura integrale delle spese per il funzionamento della funzioni trasferite;

Considerato come l'Unione assume dal 31/12/12 tutte le competenze, le funzioni e svolge le attività attribuite fino a quella data ai Comuni conferenti, riguardanti le materie oggetto del trasferimento, subentrando agli stessi Comuni nei rapporti che essi hanno in essere con soggetti terzi inerenti le materie trasferite;

Atteso che l'Unione esercita le competenze, le funzioni e svolge le attività trasferite dai Comuni, attraverso risorse economiche proprie o trasferite da altri Enti e quelle trasferite dai Comuni conferenti, secondo quanto previsto ed indicato dallo statuto;

Rilevato come l'Unione delibera il proprio bilancio preventivo nei termini previsti, coordinandolo con i bilanci previsionali dei Comuni conferenti, al fine di assicurare, secondo quanto previsto dall'art. 34 del proprio statuto, la necessaria omogeneità dei rispettivi strumenti finanziari;

Ritenuta pertanto la necessità di adottare un atto ricognitivo in merito alle risorse finanziarie, al personale, ai beni strumentali nonché ai vincoli contrattuali da cedere.

Visto l'allegato lett. A del presente deliberato contenente le attuali competenze funzioni ed attività comunali afferenti la funzione "attività di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118 IV comma Cost.", trasferita all'Unione;

Visto inoltre l'allegato lett. B, contenente l'elenco del personale del Comune operante nelle attività di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118 IV comma Cost.) e già assegnato allo svolgimento dei servizi e delle linee di attività riconducibili alle competenze cedute;

Dato atto che, in fase di prima attuazione il suddetto personale è comandato all'Unione per il tempo strettamente necessario e con atti dei dirigenti competenti, in attesa di poter trasferire eventualmente il medesimo in forma organica e definitiva;

Visto l'allegato lett. C recante l'elenco delle risorse finanziarie trasferite per lo svolgimento della funzione "attività di pro progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118 IV comma Cost.";

Dato atto inoltre che è stato attivato il confronto sindacale sui temi riguardanti principi, criteri, comportamenti e modalità organizzative e gestionali collegate ai processi di trasferimento di funzioni già proprie dei Comuni;

Dato atto che dei contenuti del presente atto è stata data regolare informazione alle rappresentanze sindacali nel corso degli ultimi incontri;

Dato atto che la presente delibera viene inviata alle predette OO.SS. e R.S.U. per l'indispensabile informazione anche scritta;

Considerato inoltre la necessità di definire le prime linee attuative del percorso di trasferimento della Funzione come specificato nella parte deliberativa;

Visto il parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del provvedimento espresso dal responsabile dell'ufficio competente ai sensi dell'art. 49 comma 1° D.Lgs. 267/2000, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole relativo alla regolarità contabile del provvedimento espresso dal responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 49 comma 1° D.Lgs. 267/2000, dato che l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Visti gli artt. 125 e 127 comma 1° del D.Lgs.267/2000;

Constatata la competenza a provvedere ai sensi dell'art. 48, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione unanime e favorevole, palesemente resa,

DELIBERA

1) Di trasferire, in attuazione di quanto deliberato dal Consiglio Comunale con delibera N° 29 del 29/09/2012 le funzioni relative a "attività di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118 IV comma Cost.; come meglio specificato nell'allegato sub lettera A facente parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

2) Il personale interessato, così come meglio indicato nell'allegato sub lettera B che fa parte integrante sostanziale del presente deliberato e che qui si approva, viene acquisito in comando dall'Unione a decorrere dal 31 Dicembre 2012. Il responsabile competente provvederà agli adempimenti esecutivi. L'allegato comprende il personale già in servizio a tempo indeterminato e quello attualmente comandato all'Azienda USL 11. Il personale è comandato nelle condizioni di fatto e di diritto soggettive e oggettive in essere alla predetta data di trasferimento del rispettivo servizio, indicativamente fino al 31/12/2013. Il personale di cui sopra dovrà operare in comando alla dipendenza funzionale dell'Unione, sino alla data di scadenza del contratto, rispondendo ai Dirigenti di questa e non più a quello di questo Comune, per lo svolgimento delle prestazioni assegnate e per il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati indicati nei rispettivi contratti e/o

disciplinari. Per l'eventuale personale che opera nel Comune in ruoli attinenti alle materie trasferite e che si trovi ad operare contemporaneamente per una parte del suo tempo, anche in altre attività non oggetto dei trasferimenti all'Unione, si provvederà ad assumere, unitamente alla Giunta dell'Unione, atti che definiscono le modalità con cui tale personale, pur rimanendo alle dipendenze del Comune esercita parte delle proprie attività lavorative per l'Unione.

3) Di trasferire all'Unione dei Comuni le risorse finanziarie di cui all'allegato lettera C quantizzate prendendo a riferimento la spesa complessiva sostenuta dall'Ente nel corrente esercizio finanziario nelle more della determinazione dei criteri di riparto così come disciplinato dal vigente Statuto. Le scritture contabili relative all'esercizio 2012 saranno gestite dal Comune previa apposita relazione del Soggetto individuato come responsabile dell'Unione per la funzione. I contributi associativi che l'Ente era tenuto a liquidare, in ragione di convenzioni in essere con il Circondario Empolese Valdelsa sono trasferite all'Unione dei Comuni secondo gli stessi importi definiti nelle convenzioni stesse. Dall'attivazione della materiale gestione della Funzione in ottemperanza a quanto previsto dall'art 8 comma 3 dello Statuto, le entrate attribuite all'Unione sono di norma imputate in riduzione della spesa sostenuta per ogni Ente e in caso di entrate superiori al fabbisogno, le eccedenze sono attribuite ai singoli Enti in relazione alla provenienza delle stesse.

4) Di dare atto che al momento non sarà trasferito all'Unione nessun bene mobile od immobile per lo svolgimento della funzione.

5) Di incaricare i Responsabili dell'integrale attuazione di quanto disposto con il presente deliberato e specificamente:

- assicurare la continuità dei rapporti giuridici pendenti attraverso il perfezionamento di specifici atti di cessione contrattuale;
- perfezionare gli atti di comando del personale come indicato nel presente provvedimento.

6) Di trasmettere in elenco la presente delibera ai Capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti dell'art. 125 del D.Lgs 267/2000.

7) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs 267/00.



Comune di Capraia e Limite

Provincia di Firenze

Proposta di Giunta

Giunta Comunale

Servizio/Ufficio: Ufficio Servizi Sociali

Proposta N. 2012/38

Oggetto: ESERCIZIO DA PARTE DELL'UNIONE DEI COMUNI DEL CIRCONDARIO EMPOLESE VALDELSA DELLA FUNZIONE INERENTE L'ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA LOCALE DEI SERVIZI SOCIALI ED EROGAZIONE DELLE RELATIVE PRESTAZIONI AI CITTADINI, SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART.118, IV CO. DELLA COSTITUZIONE. APPROVAZIONE DEGLI INDIRIZZI OPERATIVI PER ATTIVARE L'ESERCIZIO DELLA FUNZIONE A FAR DATA DAL 31.12.2012.

ESPRESSIONE PARERI AI SENSI DELL'ART.49 COMMA 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N° 267.

Tecnico

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Li 20/12/2012

Responsabile dell' Ufficio Proponente

ZUCCHI MARIA CRISTINA

Contabile

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Li 20/12/2012

Responsabile del Servizio Finanziario

FRANCINI LORELLA

DELIBERAZIONE N° 108 DEL 20/12/2012

FUNZIONE SOCIALE – ALLEGATO A ATTIVITA' E PROCEDIMENTI

1. Elenco delle attività e dei procedimenti

Le attività e i procedimenti della funzione sociale, oggetto di trasferimento all'Unione dei Comuni, sono quelli compresi nei seguenti settori:

- servizi socio-assistenziali;
- politiche per l'immigrazione;
- politiche abitative.

Sulla base delle modalità gestionali, le attività e procedimenti sono stati suddivisi in due gruppi:

- a) attività socio-assistenziali organizzate presso l'Unione dei Comuni (*vedi Elenco A*);
- b) attività sociali a rilevanza sanitaria e socio assistenziali organizzate presso l'Azienda Usl 11, ai fini dell'integrazione socio sanitaria (*vedi Elenco B*).

Le attività e i procedimenti sono stati classificati anche in base alle *aree* (famiglia, minori ecc.) e alle *categorie* (servizio sociale professionale, contributi economici a integrazione del reddito familiare, rette per accesso a servizi residenziali ecc.) del Nomenclatore sociale regionale (DGRT n. 580/2009), che risponde all'esigenza di definire in maniera condivisa e omogenea, a livello regionale e locale, gli interventi e le prestazioni sociali. Questa classificazione, inoltre, potrà supportare la programmazione, il monitoraggio e il sistema informativo in modo integrato tra i vari settori e ambiti gestionali.

L'aggiornamento futuro dell'elenco delle attività e dei procedimenti potrà, inoltre, avvalersi dello strumento messo a punto dal Circondario Empolese Valdelsa, nell'ambito del progetto "Dalla conoscenza al cambiamento" (*vedi* <http://www.asevforum.com/concam/>): una banca dati informatizzata, accessibile su web (<http://concam.empolese-valdelsa.it/>), creata per supportare i processi di monitoraggio, manutenzione ordinaria e straordinaria dei procedimenti e predisposta per contenere tutte le informazioni necessarie per la comunicazione istituzionale rivolta al cittadino. Il data base è parte di un documento più ampio, adottato dalla Giunta Esecutiva del Circondario (delibera n. 67/2010), contenente le *Linee guida per l'attuazione del processo di miglioramento e semplificazione*, in cui sono definite le procedure, i metodi e gli strumenti, condivisi dai Comuni dell'Unione, per pianificare, attuare e verificare gli interventi di miglioramento organizzativo e di semplificazione amministrativa.

Sono, invece, esclusi dall'ambito del trasferimento all'Unione i seguenti servizi, riferibili al settore educativo (formale e informale):

- asili nido;
- attività educative/ricreative e di socializzazione rivolte ai bambini, agli adolescenti e alle loro famiglie (p.e., CIAF e centri estivi);
- attività riconducibili al diritto allo studio (p.e., assistenza specialistica scolastica, trasporti e ausili per alunni disabili);
- informagiovani, politiche giovanili e centri giovani.

Restano, inoltre, nella gestione diretta dei singoli Comuni i seguenti interventi, che rientrano nelle prerogative proprie di ogni singolo Ente:

- erogazione di contributi a sostegno delle attività generali di associazioni operanti nel sociale;
- adesione a progetti di cooperazione internazionale.

Politiche per l'immigrazione. All'Unione faranno capo, oltre alle attività gestite finora direttamente dai singoli Comuni, anche quelle oggetto della *Convenzione per la gestione associata, con delega al Circondario Empolese Valdelsa, di servizi di assistenza sociale e di integrazione di stranieri, apolidi e nomadi*, approvata con delibera della Giunta Esecutiva n. 11/2011 e stipulata presso il Circondario in data 31.05.2011, rep. n. 2409. Tra queste attività, figura anche la collaborazione "con le istituzioni scolastiche e con tutte le specifiche competenze presenti sul territorio, per realizzare attività rivolte ai minori, alla scuola e ai genitori, per garantire il diritto allo studio, per ridurre l'insuccesso scolastico e per offrire sbocchi professionali e culturali agli alunni stranieri". Per realizzare questo obiettivo è stato elaborato di recente uno strumento operativo costituito dal *Protocollo d'Intesa per l'Educazione Interculturale* fra il Circondario Empolese Valdelsa, i singoli Comuni che ne fanno parte e le Istituzioni Scolastiche. In particolare, l'Unione riceverà la metodologia e le procedure previste nel *Protocollo*, partecipando alla programmazione, coordinando il Tavolo Zonale Educazione Interculturale, attuando gli interventi previsti nel *Piano Accoglienza e Intercultura nelle Scuole*, approvato ogni anno dalla Conferenza Zonale per l'Istruzione, insieme alle risorse finanziarie.

Politiche abitative. All'Unione faranno capo, oltre alle attività gestite finora direttamente dai singoli Comuni, anche quelle del LODE (Livello ottimale di esercizio delle funzioni in materia di edilizia residenziale pubblica) dell'Empolese Valdelsa, titolare degli indirizzi strategici e della programmazione degli interventi, la cui gestione (manutenzione, recupero, ristrutturazione e realizzazione di alloggi) è affidata alla Società partecipata Publicasa S.p.A.

ELENCO A) ELENCO ATTIVITA' SOCIO-ASSISTENZIALI ORGANIZZATE PRESSO L'UNIONE

Area di intervento	Codice e denominazione Nomenclatore sociale		Attività e procedimenti
	Codice	Denominazione	
SEZIONE 5 - ATTIVITA' SOCIALI E ASSISTENZIALI			
Disabili	5	IC4	Contributi economici per alloggio
Immigrati	8	E3	Servizi di mediazione culturale
Immigrati	8	E3	Servizi di mediazione culturale
Emarginazione e disagio adulti	9	IC4	Contributi economici per alloggio
Emarginazione e disagio adulti	9	D2	Interventi di supporto per il reperimento di alloggi
			Contributi per abbattimento barriere architettoniche
			Gestione servizi di assistenza sociale e integrazione di stranieri, apolidi e nomadi (ex gestione associata con delega al Circondario Empolese Valdelsa)
			Sportelli immigrati (attività di informazione e assistenza ai migranti sui diritti di cittadinanza)
			Contributi a integrazione canoni di locazione
			Gestione alloggi ERP (comprende: bando, formazione graduatoria,

Area di intervento	Codice e denominazione Nomenclatore sociale			Attività e procedimenti
	Codice	Denominazione		
				assegnazione, mobilità, rapporti con ente gestore e assegnatari, gestione amministrativa)
Emarginazione e disagio adulti	9	D2	Interventi di supporto per il reperimento di alloggi	Affitti a canone concordato (comprende alloggi privati e alloggi comunali)
Emarginazione e disagio adulti	9	D2	Interventi di supporto per il reperimento di alloggi	Sportello Casa (attività di informazione e assistenza ai cittadini sulle problematiche abitative)
Emarginazione e disagio adulti	9	D2	Interventi di supporto per il reperimento di alloggi	Commissione comunale casa
Emarginazione e disagio adulti	9	M3	Strutture residenziali	Gestione interventi emergenza abitativa (comprende il reperimento di alloggi privati e l'assegnazione di alloggi comunali per sistemazioni abitative transitorie; l'attività della commissione tecnica emergenza abitativa)
SETORE ASSISTENZIALE				
Minori e Famiglia	1	IC5	Contributi economici a integrazione del reddito familiare	Assegno di maternità (L. 448/98)
Minori e Famiglia	1	IC5	Contributi economici a integrazione del reddito familiare	Assegno nuclei numerosi (L. 448/98)
Anziani	4	E2	Attività ricreative di socializzazione	Soggiorni estivi per anziani
Anziani	4	E2	Attività ricreative di socializzazione	Attività ricreative e di socializzazione per anziani
Anziani	4	E2	Attività ricreative di socializzazione	Centri socializzazione anziani
Disabili	5	LA1	Ludoteche/Laboratori	Assistenza disabili in ludoteche/laboratori
Disabili	5	H2	Trasporto sociale	Trasporti Centri diurni disabili
Emarginazione e disagio adulti	9	IB4	Contributi economici per l'inserimento lavorativo	Contributi economici per il disagio lavorativo (p.e., borse lavoro, forme diverse di sostegno economico finanziario)
Emarginazione e disagio adulti	9	IC4	Contributi economici per alloggio	Agevolazioni tariffarie per le utenze (p.e., servizio idrico)
Multiutenza	2	IB2	Contributi economici per cure o prestazioni sanitarie	Contributo sanitario per indigenza (TICKET)
Multiutenza	2	IB2	Contributi economici per cure o prestazioni sanitarie	Buoni farmacologici
Multiutenza	10	H2	Trasporto sociale	Trasporti sociali
Multiutenza	10			Servizi di informazione al cittadino, finalizzati all'accesso ai servizi sociali, anche effettuati da uffici URP e Protocollo (p.e., raccolta delle domande, aiuto compilazione ISEE)
Multiutenza	10			Accreditamento servizi socio-sanitari
Multiutenza	10			Progetti speciali
Multiutenza	10			"Tavoli" intersettoriali e interistituzionali per l'integrazione dei servizi e l'unitarietà degli interventi (con la partecipazione del "servizio amministrativo" e del servizio sociale professionale)

ELENCO B) ATTIVITA' SOCIALI A RILEVANZA SANITARIA E SOCIO ASSISTENZIALI ORGANIZZATE PRESSO AZIENDA USL 11

Area di intervento	Codice e denominazione Nomenclatore sociale		Attività e procedimenti
	Codice	Denominazione	
Famiglia	1	D1	Servizio sociale professionale Counseling, presa in carico e progettazione
Famiglia	1	IC5	Contributi economici a integrazione del reddito familiare Contributi economici diretti e indiretti alle famiglie
Minori e Famiglia	2	D1	Servizio sociale professionale Counseling, presa in carico e progettazione
Minori e Famiglia	2	D1	Servizio sociale professionale Interventi di tutela per maltrattamento minori
Minori e Famiglia	2	D3	Servizio per l'affidamento dei minori Affidamento consensuale di minori
Minori e Famiglia	2	F2	Sostegno socio-educativo territoriale o domiciliare Assistenza educativa domiciliare minori
Minori e Famiglia	2	G1	Assistenza domiciliare socio-assistenziale Assistenza domiciliare minori
Minori e Famiglia	2	IA5	Retta per accesso a servizi residenziali Inserimento in struttura di minori e di madri con figli
Anziani	4	D1	Servizio sociale professionale Counseling, presa in carico e progettazione
Anziani	4	G1	Assistenza domiciliare socio-assistenziale Assistenza domiciliare anziani autosufficienti
Anziani	4	G1	Assistenza domiciliare socio-assistenziale Assistenza domiciliare anziani non autosufficienti
Anziani	4	G1	Assistenza domiciliare socio-assistenziale Sorveglianza attiva anziani
Anziani	4	IA5	Retta per accesso a servizi residenziali Inserimento in istituto di anziani autosufficienti
Anziani	4	IA5	Retta per accesso a servizi residenziali Inserimento in istituto di anziani non autosufficienti
Anziani	4	IC5	Contributi economici a integrazione del reddito familiare Contributi economici diretti e indiretti agli anziani
Disabili	5	D1	Servizio sociale professionale Counseling, presa in carico e progettazione
Disabili	5	F2	Attività ricreative di socializzazione Assistenza educativa domiciliare disabili
Disabili	5	G1	Assistenza domiciliare socio-assistenziale Assistenza domiciliare disabili
Disabili	5	IA5	Retta per accesso a servizi residenziali Inserimento in istituto di disabili
Disabili	5	IA5	Retta per accesso a servizi residenziali Inserimento nei centri diurni di disabili
Disabili	5	IB1	Contributi per servizi alla persona Interventi di aiuto personale ai disabili
Disabili	5	IC5	Contributi economici a integrazione del reddito familiare Contributi economici diretti e indiretti ai disabili
Disabili	5	F3	Supporto all'inserimento lavorativo Interventi di sostegno all'inserimento lavorativo
Emarginazione e disagio adulti	9	D1	Servizio sociale professionale Counseling, presa in carico e progettazione

<i>Area di intervento</i>	<i>Codice e denominazione Nomenclatore sociale</i>			<i>Attività e procedimenti</i>
	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>		
Emarginazione e disagio adulti	9	G1	Assistenza domiciliare socio-assistenziale	Assistenza domiciliare adulti
Emarginazione e disagio adulti	9	IC5	Contributi economici a integrazione del reddito familiare	Contributi economici diretti e indiretti alla popolazione in stato bisogno
Emarginazione e disagio adulti	9	M3	Strutture residenziali	Accesso ai centri di ospitalità notturna
Multiutenza	10	A1	Segretariato sociale/Porta unitaria per l'accesso ai servizi	Segretariato sociale

FUNZIONE SOCIALE – ALLEGATO B PERSONALE

Contestualmente alla ricognizione delle attività e dei procedimenti afferenti alla funzione sociale, è stata condotta la rilevazione delle risorse umane impiegate dai Comuni per l'esercizio di tale funzione. E' stata quantificata, in termini di ore settimanali, la distribuzione dello sforzo lavorativo degli operatori dei Comuni tra i diversi procedimenti e attività. Ne è scaturito un quadro, Comune per Comune, contenente:

- i nominativi dei dipendenti, con le loro qualifiche, suddivisi tra personale del Servizio sociale, personale di altri servizi (URP, Ufficio Tecnico ecc.), personale con ruolo dirigenziale;
- per ciascun nominativo, il numero delle ore settimanali dedicate a ciascun procedimento/attività.

I dati di ciascun Comune sono stati poi raccolti in un quadro riepilogativo (ore settimanali e unità equivalenti).

La mappatura è stata trasmessa ai Comuni per la definitiva individuazione dei dipendenti da comandare all'Unione per lo svolgimento delle attività e dei procedimenti conferiti.

Il personale da comandare all'Unione è individuato nella tabella seguente.

Capraia e Limite	BINI ELENA B5			
	18,00	50%		

- ALLEGATO "E"

UNIONE DEI COMUNI	Comune di Capraia e Limite
int 03	€ 296.823,59
delega	€ 252.128,64
gestione associata migranti	€ 6.087,00
centro handicap	
politiche immigrazione	
accreditamento servizi socio sanitari e commissione vigilanza servizi persona	
soggiorni estivi anziani	€ 632,00
att. ricreative e di socializz per anziani	€ 500,00
centri socializzaz. anziani	
contributo sanitario indigenza	€ 4.800,00
buoni farmacologici	
trasporti sociali	
trasporti sociali verso cd disabili att. in delega che sarà gestito dall'unione dall'1/1/13	€ 29.718,14
Società salute ricordare personale	€ 2.700,00
Progetti	
Gestione alloggi ERP	
Sportello casa	
gestione interventi emergenza abitativa	
gestione associata barriere architettoniche	€ 257,81
Int. 04	€ 0,00
gestione interventi emergenza abitativa	
Int. 05	€ 28.209,60
contrib. economici disagio lavorativo	
Contributi a integrazione canoni locazione- stanziam. Comune	€ 13.000,00
Contributi a integrazione canoni locazione-trasf. regionale	€ 15.209,60
Totale	€ 325.033,19

Il presente verbale, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to SOSTEGNI ENRICO

IL SEGRETARIO
ANZILOTTA PAOLA f.to

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale, certifico che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 22 GEN. 2013 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo n.267/2000.
E comunicata ai Capigruppo Consiliari.

Capraia e Limite, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE


La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data: 01 FEB. 2013

- L'undicesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'atto, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del Decreto Legislativo 267/2000
- Essendo stata sottoposta al controllo eventuale di legittimità ai sensi dell'art. 127 del Decreto Legislativo 267/2000
 - Per decorrenza di termini previsti (30 giorni dall'invio dell'atto)
 - Perché restituita senza osservazioni con nota prot. n. _____ del _____
 - Perché confermata con atto di C.C. n. _____ del _____

La presente copia è conforme all' originale depositato presso questo Ufficio Segreteria, in carta libera per uso amministrativo.

Capraia e Limite, li 22 GEN. 2013

VISTO: IL SINDACO



IL SEGRETARIO COMUNALE

